Sindacato, il siracusano Andrea Bottaro alla guida della Uiltec Sicilia e Area Vasta

Il siracusano Andrea Bottaro è stato eletto Segretario Generale della Uiltec Sicilia ed Area vasta, la struttura che rappresenta il sindacato a livello regionale e nei territori di Siracusa, Ragusa, Caltanissetta, Enna e Palermo. Una realtà che dovrà occuparsi della gestione dell'industria siciliana, partendo dai petrolchimici di Siracusa, Gela e Milazzo e che dovrà gestire la transizione energetica a livello insulare. In questo contesto, la Sicilia avrà un ruolo fondamentale, "per il contributo importante che fornirà al Paese in termini di estrazione, raffinazione e generazione di energia elettrica", spiega il sindacato. A guidare la struttura sarà il neo segretario generale Andrea Bottaro, con un passato da responsabile della Macro area.

"Una prospettiva strategica – ha dichiarato Daniela Piras, Segretario Generale della Uiltec nazionale – perché dovrà guardare allo sviluppo degli asset industriali dell'intera Sicilia, fondamentali per l'economia nazionale. Per queste ragioni contiamo su un dirigente che conosce bene il territorio e che ha maturato in questi anni esperienze importanti a livello nazionale. Siamo certi che Andrea Bottaro farà bene, impostando un'azione sindacale basata sul supporto di un'economia sostenibile e della tutela del lavoro. La Uiltec crede alla 'Green deal', ma senza un vero e proprio 'Social deal' non c'è futuro".

Dal canto suo, Andrea Bottaro prevede "sfide importanti ed un futuro industriale da conquistare". Per il segretario, "possediamo gli asset e le professionalità per trainare l'industria chimica ed energetica del Paese, dobbiamo

conquistare gli investimenti e dare una prospettiva all’industria siciliana. Possiamo candidarci ad essere un hub energetico al centro del Mediterraneo, al servizio dell’Europa”.

Nel musical Chicago il talento del performer floridiano Raffaele Rudilosso

Il talentuoso ballerino siracusano Raffaele Rudilosso, di Floridia, in scena al Teatro Nazionale Chebanca! di Milano nel musical “Chicago”. Fino al 28 gennaio le repliche del trascinante spettacolo con Chiara Noschese nel duplice ruolo di regista e performer e Franco Miseria nel disegno delle coreografie, mentre tra le protagoniste c’è anche Stefania Rocca.
A “Chicago Il musical” Raffaele Rudilosso approda dopo il grande e lungo successo dello scorso anno al Teatre Apolo di Barcellona con “Pretty Woman El Musical”. Poi il ritorno in Italia, dove il performer floridiano prende parte al corpo di ballo di Italia’s Got Talent su Disney+ e partecipa alla quarta edizione di Italy Bares, con Malika Ayane, nonché tanti esponenti del mondo dello spettacolo italiano, insieme per combattere Hiv e Aids e sensibilizzare il pubblico sulla cultura della prevenzione e contro ogni forma di stigmatizzazione. L’evento benefico viene realizzato con Anlaids Lombardia Ets, Compagnia della Rancia, il patrocinio del Comune di Milano e con il supporto di Stage Entertainment, la produzione che decide di mettere in scena la versione italiana di “Chicago Il Musical”, scritto da Fred Ebb e Bob Fosse e con musiche di John Kander.

Così, dopo aver passato le fasi di audizione, Raffaele Rudilosso viene scelto per questo grande classico del musical, uno dei più noti di Broadway, ma anche dei più celebri e longevi. «Poter lavorare in uno spettacolo così importante e che vanta un cast stellare di performer italiani, con un ensemble di danzatori meravigliosi – racconta non senza emozione Raffaele Rudilosso – è per me un regalo, replica dopo replica. Sto vivendo quest'esperienza a cuore aperto. Grato anche solo di poter performare su quelle musiche, mantenere il focus e dare il massimo sul palco. Il mio è un lavoro ricco di emozioni contrastanti. Spesso è un percorso tortuoso, dove si incontrano successi e si verificano anche cadute. Ma è incredibile come tutto si annulli una volta saliti sul palco per donare la propria arte».
"Chicago Il Musical" farà tappa al Teatro Metropolitan di Catania il 21 e il 22 marzo e al Teatro al Massimo di Palermo il 25 e il 26 marzo. «E pensare di toccare la mia terra con il lavoro dei miei sogni – conclude Raffaele Rudilosso – mi rende davvero molto emozionato. Credo non possa esserci per me dono più grande».

Teatro, anche nel 2024 la Fondazione Inda potrà contare su uno sponsor importante

Anche per la stagione 2024 degli spettacoli classici, la Fondazione Inda potrà contare sul sostegno di UniCredit. "Riteniamo che il sostegno alla cultura possa innescare anche processi di sviluppo sociale ed economico sostenibili ed il rinnovo della partnership, per il quarto anno consecutivo, con la Fondazione Inda ne è una testimonianza concreta e conferma,

ancora una volta, l’attenzione della Banca nei confronti del territorio siciliano”, commenta Salvatore Malandrino, Regional Manager Sicilia di UniCredit. Per Marina Valensise, consigliere delegato della Fondazione Inda, “si rinnova così una collaborazione strategica in vista di un progetto di alta qualità che unisce l’impresa e la cultura a vantaggio di tutto il territorio e della comunità”.
Nel 2024 ricorrerà infatti il 110^ anniversario dalla prima edizione delle rappresentazioni classiche che andò in scena al teatro greco di Siracusa il 16 aprile 1914. Nel 2024 – dal 10 maggio al 29 giugno – si alterneranno tre produzioni: Aiace di Sofocle per la regia di Luca Micheletti, nella traduzione di Walter Lapini, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide per la regia di Paul Curran nella traduzione di Nicola Crocetti e per la prima volta una commedia latina, il Miles gloriosus di Plauto, per la regia di Leo Muscato nella traduzione di Caterina Mordeglia. Si parte dal risultato record della stagione 2023: oltre 170mila biglietti venduti.

Tre ordini del giorno per il Consiglio comunale di Siracusa, in aula il 21 dicembre

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula giovedì 21 dicembre alle 16. Oltre al riconoscimento di due debiti fuori bilancio, saranno discussi tre ordini del giorno: il primo, a firma del consigliere Ciccio Vaccaro sul “Rialzamento del manto stradale di via Santi Amato”; il secondo a firma dei consiglieri Matteo Melfi e Nadia Garro sui “Lavori di

manutenzione straordinaria dello stadio De Simone”; il terzo, primo firmatario il consigliere Alessandra Barbone, riguarda la “Copertura della vasca della piscina comunale”.

Siracusa entusiasmante, il presidente Ricci su FMITALIA tra mercato, progetti e obiettivi

Il presidente del Siracusa calcio, Alessandro Ricci, protagonista di una lunga intervista questa mattina su FMITALIA. Giovedì – in posticipo per l’Ottava di Santa Lucia – la squadra azzurra chiuderà il girone d’andata in casa, con il Real Casalnuovo al De Simone. Ieri, intanto, la bella affermazione in casa dell’Akragas: compleanno dolcissimo per il presidente che ha fa innamorare i tifosi. “L’affetto che sto ricevendo, soprattutto oggi, è incredibile”, confessa. Messaggi, auguri, incoraggiamenti. “Contento di essere qui a vivere il compleanno con la città, con i tifosi, con la squadra”. Il telefono squilla di continuo. Chiama anche il presidente del Trapani, Valerio Antonini. “A discapito di quello che si possa pensare, con Antonini abbiamo un buon rapporto, di cordialità. Ci siamo visti solo una volta, ma ci sentiamo e abbiamo tanti punti di contatto nelle nostre vite”, dice Ricci.
Poi subito nel vivo delle discussioni del momento: calciomercato. Una premessa: “migliorare questa squadra risulterebbe complicato”. Maggio e Alma sono i due bomber più prolifici del girone. Adesso è rientrato Russotto, Markic sta lavorando per la continuità e prossimo è il recupero anche di

De Paola. “O andremmo a prendere gente di C, oppure non avrebbe neanche senso intervenire. Abbiamo uno spogliatoio con un’alchimia unica. Sarebbe complicato inserire qualcuno di nuovo. Siamo soddisfatti”, taglia corto il presidente. Di certo, non ci saranno altre partenze. “Il mercato in uscita è chiuso, a meno di richieste precise in tal senso dei giocatori. Sono andati via quelli che hanno trovato poco spazio. Gli altri sono tutti funzionali, hanno spostato il progetto. E con personalità e coraggio andremo fino in fondo, con rispetto verso la città”. Spesso viene accostato al Siracusa, in queste ore, il nome di Sarao. “Attualmente è un giocatore del Catania, credo rimarrà lì. Giocatori di quella portata sono difficilmente trattabili in questa sessione di mercato”, risponde Ricci.

In un girone d’andata sin qui da applausi, è mancato solo l’acuto in uno dei scontri diretti giocati in casa. Pari senza reti con il Trapani, 2-2 con la Vibonese. “Due partite diverse, giocate in modo diverso. A me è piaciuta quella con la vibonese, una partita giocata a viso aperto ed in cui la squadra calabrese è uscita dalla metà campo poche volte e su errori nostri. Giocare quella partita, in quel modo, contro quella squadra e uscendo tra gli applausi, ci ha fatto capire che siamo una squadra attrezzata”. E chissà come sarebbe la classifica adesso senza l’uscita di scena del Lamezia e quei tre punti sottratti agli azzurri (che avevano vinto, mentre il Trapani avrebbe dovuto ancora confrontarvisi). L’entusiasmo, tra i tifosi, viaggia alle stelle spinto dai risultati e dalla credibilità che società e squadra si sono guadagnate domenica dopo domenica. “Il 22 dicembre riapriamo la campagna abbonamenti, per il girone di ritorno”, annuncia Ricci convinto che stavolta la risposta sarà meno timida di quella estiva.

E dire che un anno fà, Alessandro Ricci era sul punto di lasciare Siracusa e il Siracusa. La vetta del campionato di Eccellenza sembrava lontanissima, c’erano divergenze in società. “Ed io avevo deciso di mollare”, conferma il presidente. “Poi i miei figli mi hanno detto: ‘papà tu sei un

vincente, devi vincere e poi dopo in caso te ne vai’. E dopo abbiamo fatto quello che sapete. Per quest’anno non ho promesso nulla, abbiamo un piano triennale per tornare tra i professionisti”. Ai tifosi chiede solo di continuare così: “lasciateci lavorare con la giusta tranquillità. Dopo, se non saremo bravi, avanti con le critiche…”.

Frode sul gasolio agricolo, l’Ufficio delle Dogane scopre evasione di iva e accise

Il reparto Antifrode dell’Ufficio delle Dogane di Siracusa ha portato a termine una verifica fiscale condotta presso alcuni depositi commerciali di prodotti energetici. Dall’attività di controllo, spiegano gli investigatori, sarebbe emersa una evasione di accisa ed iva su gasolio denaturato da impiegare come carburante nei mezzi agricoli.
Tramite l’utilizzo di libretti di controllo “Utenti Motori Agricoli” (UMA) falsificati, nel periodo 2018/2020, cinque depositi commerciali di prodotti energetici hanno consegnato gasolio agricolo ad aliquota agevolata in violazione delle disposizioni e dei requisiti previsti dal DM 454/2001 e dal Testo Unico sulle Accise.
Il prodotto, scortato da vari documenti di accompagnamento semplificato (DAS), veniva distratto dall’uso agevolato effettuando cessioni a soggetti ignari, titolari di libretti UMA, oltre le assegnazioni rilasciate dall’Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura.
Con il ricorso alle banche dati in uso all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sono stati accertati circa 192.000 di

litri di gasolio agricolo distratto dall’uso agevolato, per un equivalente complessivo di imposte evase (accise e iva) di oltre 128.000 euro.
E’ stata revocata la licenza fiscale a due depositi commerciali. I responsabili degli illeciti sono stati denunciati all’Autorità Giudiziaria per il reato di contrabbando aggravato.

foto dal web a titolo esemplificativo

Smaltimento irregolare dei fanghi di depurazione, depositi sequestrati a Noto

Tre depositi di rifiuti, anche speciali, sono stati individuati e posti sotto sequestro preventivo dai militari della Guardia Costiera di Siracusa, in funzione di polizia ambientale, nell’area dell’impianto di depurazione di Calabernardo, a Noto.
All’interno vi erano rifiuti presumibilmente provenienti dai processi manutentivi eseguiti, nel tempo, alle varie parti dell’impianto di depurazione ma apparentemente senza alcuna autorizzazione. Contestata anche la mancata separazione per tipologia e mancata registrazione, come invece prevede la norma specifica sulla tracciabilità dei rifiuti.
Al responsabile della struttura sono state contestate diverse fattispecie di reati di natura penale per aver violato la normativa nazionale in materiale di tutela ambientale.
In uno dei depositi, riscontrata l’irregolare gestione dei fanghi provenienti dal processo di depurazione delle acque reflue urbane trattate all’interno del depuratore, “privo di

qualsivoglia accorgimento strutturale teso a garantire l’eventuale dispersione di percolato sul suolo”, spiegano in una nota dalla Guardia Costiera.

Gli svuotano il conto corrente, i Carabinieri sventano truffa online da 70mila euro

Truffatori sempre più smaliziati, con l’online aumentano i rischi e una piccola distrazione rischia di costare caro. Lo sa bene un uomo di Siracusa che, nei giorni scorsi, si è visto svuotato il conto corrente. Aveva ricevuto un sms che – a prima vista – sembrava provenire dalla sua banca. In buona fede, ha seguito le istruzioni e cliccato sul link allegato, finendo per consegnarsi ai truffatori: a loro ha infatti comunicato i codici personale per l’accesso al suo conto corrente, con la scusa di far verificare presunte operazioni sospette in verità mai avvenute sul suo home banking. In pochi minuti, i truffatori hanno operato bonifici per 70mila euro.
L’uomo – accortosi dell’accaduto – ha sporto denuncia ai Carabinieri di Siracusa che sono riusciti a bloccare la movimentazione di denaro prima che quei 70mila euro raggiungessero materialmente i canali utilizzati dai truffatori. Uno scampato pericolo, per l’incauto siracusano, che ricorda però come sia necessario tenere sempre gli occhi aperti. I consigli dei Carabinieri: quando si riceve una comunicazione online da una presunta banca, da un presunto corriere o da avvenenti donne in cerca di “amicizia”, mai comunicare dati personali e fare subito delle verifiche

chiamando la “fonte”. E’ bene ricordare che Poste, come le banche, non inviano mai comunicazioni dirette a ricevere i codici personali dagli utenti. E in caso di truffa, è bene rivolgersi subito e senza vergogna alle forze dell’ordine. I primi momenti sono decisivi per sventare l’azione di quanti si approfittano di leggerezze o distrazioni che accomunano giovani e anziani.

sporto denuncia conto corrente 70mila euro, disposti bonmifici bloccati. una truffa avvenuta in pochi secondi

ricevuto sms con un link che reindirizzava sul sito delle poste per un bonifico sospetto di poche decine di euro, invnitava a controllare

---

Ottava di S. Lucia, mercoledì processione dalla Borgata in Ortigia: cambia la viabilità

Predisposta l’Ordinanza che regolamenta la viabilità in occasione dell’Ottava di Santa Lucia (mercoledì 20 dicembre), a Siracusa. Il simulacro, condotto a spalla dai berretti verdi, lascerà il santuario della Borgata per rientrare in serata in Cattedrale, dopo aver attraversato in processione anche corso Gelone e con le suggestive soste al Santuario della Madonna delle Lacrime e la visita agli ammalati in ospedale.
Per quel che riguarda la viabilità, dalle 10 alle 23 sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati e il divieto di transito momentaneo, al passaggio della processione, in piazza Santa Lucia (tratto interposto tra via Agrigento e via dello Stadio), via Ragusa, viale Cadorna (con

direzione viale Teocrito, tratto interposto tra via Ragusa e via Enna), largo Polizzello, via Dinologo, piazza della Vittoria, via Testaferrata, corso Gelone (con direzione via Catania, tratto interposto tra via Po e via Catania), via Catania, corso Umberto (tratto interposto tra via Catania e il Ponte Umbertino), Ponte Umbertino, piazza Pancali, largo XXV Luglio, corso Matteotti, piazza Archimede, via Roma (tratto interposto tra piazza Archimede e piazza Minerva), piazza Minerva e piazza Duomo.
Dalle 10 alle 23 sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati in Riva della Posta (tratto interposto tra via Lanza e piazza Pancali), in via dei Mille (tratto interposto tra piazza Pancali e via Chindemi), in via Tripoli e in via Ticino (tratto interposto tra corso Gelone e il civico 8).
Dalle 17, e fino al passaggio della processione dal ponte Umbertino, viene istituito il doppio senso di circolazione sul ponte Santa Lucia, in Riva della Darsena (tratto interposto tra il ponte Santa Lucia e via Malta) e in via Malta. I veicoli in uscita da Ortigia saranno obbligati a effettuare il seguente percorso: via del Forte Casanova o in alternativa via Trieste e via Giaracà, Riva della Posta, via dei Mille, ponte Santa Lucia, via Malta, via Tripoli. Sotto il controllo della Municipale, sarà garantito l'attraversamento di piazza Pancali, da Riva della Posta e via dei Mille.
Dalle 17 e fino al passaggio della processione da largo XXV Luglio viene disposta l'interdizione alla circolazione veicolare, mediante l'istituzione di blocchi, all'altezza delle seguenti intersezioni: piazzale Marconi per via Malta, piazzale Marconi per distributore di benzina, via Tripoli per via Bengasi, via Gioberti per via Rizza, via Elorina per Largo Picone. I veicoli provenienti da corso Umberto, giunti in piazzale Marconi, avranno l'obbligo di svoltare a destra per via Elorina o proseguire per via Tripoli. I veicoli provenienti da via Tripoli, giunti all'intersezione con via Bengasi, avranno l'obbligo di proseguire per via del Porto Grande. I veicoli in uscita dal parcheggio Molo S. Antonio,

avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per via del Porto Grande. I veicoli provenienti da via Elorina, giunti alla rotatoria di largo Picone, avranno l’obbligo di tornare indietro per via Elorina, fatta eccezione per quelli che dovranno recarsi al parcheggio Molo S. Antonio. I veicoli provenienti da via Gioberti, giunti all’intersezione con via Rizza, avranno l’obbligo di proseguire per via Don Minzoni o svoltare a sinistra per via Dante. I veicoli provenienti da viale Montedoro, giunti all’intersezione con via Rizza, avranno l’obbligo di proseguire dritto.
Dalle 12 alle 23 al Parcheggio Molo S. Antonio l’interdizione alla sosta per i bus turistici.
Infine dalle 10 alle 23 in via Torino, nel tratto interposto tra viale Teocrito e via Unità d’Italia, vengono istituiti il divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati fatta eccezione per il transito locale. La circolazione veicolare sarà cosi regolamentata: i veicoli provenienti da Via Milano, giunti all’intersezione con via Bologna avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto; giunti all’intersezione con via Ancona avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto; giunti all’intersezione con via Luigi Bignami avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto; giunti all’intersezione con via Pisa avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto; i veicoli provenienti da via Luigi Bignami, giunti all’intersezione con via Torino, avranno l’obbligo di proseguire dritto; i veicoli provenienti da viale Teocrito, giunti all’intersezione con via Torino, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima; i veicoli provenienti da via Torino, tratto interposto tra via Politi Laudien e viale Teocrito con direzione via Unità d’Italia, giunti all’intersezione con viale Teocrito, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultimo.

Rifiuti a bordo strada, ci pensano i volontari. “Troppi maleducati, questa è la verità”

Nonostante il maltempo, quindici volontari si sono messi a lavoro per “ripulire” il ciglio stradale del Plemmirio, dalla rotatoria di Terrauzza sino al faro di Capo Murro di Porco. Capitanati dall’instancabile Fabio Portella – noto anche per le sue iniziative a difesa del mare, delle coste e dei fondali – hanno raccolto 2 metri cubi di rifiuti vari con cui hanno riempito i cassoni di due pick-up. L’iniziativa è di un gruppo di imprenditori che ha creato la rete Blu Plemmirio Adventure, nata sulla base di un protocollo comune per l’applicazione di principi di legalità e sostenibilità ambientale, tra cui il rispetto e la cura dei luoghi. Ecco perchè hanno dedicato la mattinata di domenica alla pulizia. Plemmirio intanto, ma è già pronta la seconda tappa: Sacramento.
“Abbiamo raccolto tanta, troppa plastica. Persino frigoriferi abbandonati in strada e poi pacchetti di sigarette, bottiglie di vetro. E questa è roba che qualcuno ha buttato per strada direttamente dal finestrino dell’auto”, spiega Fabio Portella. “Non puoi sempre prendertela con le istituzioni. Cosa possono fare contro centinaia di maiali? Ok, non ci sono i cestini. Ma c’è la raccolta porta a porta e puoi farla portando la bottiglia o il pacchetto di sigarette a casa, senza far volare tutto dal finestrino dell’auto”, aggiunge. “Queste sono prove provate di una certa maleducazione, senza alibi. Dobbiamo amare tutti questa città e amarla meglio”.